

## Faccia Da Clown

Con un cappotto troppo lungo e un incongruo berretto di pelliccia sulla testa, il volto pallido e febbrile, un giovane sconosciuto sbarca, alla vigilia del giorno dei Morti, alla Rochelle da un cargo proveniente da Trondheim. Scoprirà di essere l'erede del vasto patrimonio dello zio, un uomo a lui ignoto, che è vissuto in una feroce solitudine. E scoprirà anche che suo zio teneva in pugno tutti i ricchi notabili della città, riuniti in un sinistro sindacato. Più esattamente: teneva i loro segreti in una cassaforte di cui nessuno ora conosce la combinazione. Comincia così una partita mortale fra il giovane straniero, che tutti vorrebbero docile e sprovveduto, e i vari potenti del luogo, attaccati a un ordine delle cose che deve rimanere intatto. Ma il giovane pallido ha una precisa percezione dei trabocchetti che si aprono a ogni suo passo in quell'inferno di provincia. E una tenace determinazione lo spinge a salvarsi. Così riuscirà anche a trovare, nel terrorizzante groviglio che lo avvolge, il filo di una imprevedibile, perfetta storia d'amore.

Per i suoi primi dieci anni, Visioni Corte International Short Film Festival inaugura una collana di saggistica, Visioni di Cinema, quaderni di approfondimento di critica cinematografica che ogni anno accompagneranno le mostre dedicati ai grandi del cinema italiano. Il primo volume dell'opera è dedicato a Federico Fellini, al quale è stata dedicata una mostra fotografica lo scorso anno in occasione del centenario della nascita, in collaborazione con il Centro Sperimentale di Cinematografica e Cineteca Nazionale. In questo volume si ripercorrono alcuni degli aspetti della personalità di grande spessore del grande regista riminese, con i saggi di Giuseppe Cozzolino, Manuela Maria Giordano, Domenico Livigni, Gordiano Lupi, Roberta Verde. L'opera si compone anche di un apparato biografico e filmografico, di facile consultazione, per agevolare il lettore. Faccia da clown. Manuale per aspiranti pagliacci Faccia da clown Salani

La stella dell'hockey, Nolan Solverson, è sinonimo di perfezione. Sia sul ghiaccio che fuori. O almeno è quello che pensano tutti. I suoi compagni di squadra non fanno altro che rivolgersi a lui in cerca di consigli, ma in realtà, quanto si tratta di se stesso, Nolan non riesce a più a decidere quale sia la strada giusta da seguire. La colpevole di tutto, secondo lui, è Lainey Shelburne, una donna che desidera ardentemente ma che è determinato a non coinvolgere nella sua vita. Ecco perché, dopo alcuni incontri bollenti, la scarica in modo poco carino e senza tante cerimonie. Quando si rincontrano, la sfida contro la grintosa cameriera diventa la gara più importante della sua vita. Lainey è furiosa con lui per averla mollata e l'unica cosa che vuole è prenderlo a calci. Nolan, invece, con l'atteggiamento tipico degli uomini, vuole solo riportare Lainey nel suo letto. Il suo piano, però, va in fumo quando, raggiunta una specie di tregua, Lainey, di punto in bianco, gli confessa che tutto quello che cerca adesso è "solo un'amicizia". Beccati questa, Mr. Sexy Ala Destra! All'improvviso, questo atleta con la nomea da "so tutto io" si ritrova a pattinare sul ghiaccio sottile, nel tentativo di nascondere i suoi crescenti sentimenti all'unica donna in grado di risvegliare il suo cuore. Ma Lainey sarà disposta a dare un'altra chance alla loro relazione? Riuscirà Nolan a resistere all'impulso di fuggire via un'altra volta?

Una bionda bellissima e pericolosa, una formula che tutti vogliono, sparatorie e fughe rocambolesche per le strade di Chicago : "Betty Suicide", uno spy thriller ad alta gradazione.

“UN AVVINCENTE ROMANZO GIALLO AMBIENTATO NELLA CRUDA REALTÀ DEL CRACK DELLE BANCHE VENETE” Un fatto di sangue scuote la tranquillità di una filiale di banca. Un solerte ispettore della Polizia di Stato e un direttore in perenne crisi di coscienza, cercano di individuare il colpevole tra la moltitudine di personaggi che incrociano la vita lavorativa e privata della vittima. In campo lungo, la vita del capoluogo della Marca. In primo piano, un tambureggiare di relazioni umane e professionali tra protagonisti verosimili e attuali. In mezzo, un mondo bancario raccontato alzando un lembo del tappeto sotto il quale vengono nascoste meschinità, ingiustizie, verità scomode e contraddizioni. L'autore, alla sua seconda esperienza, ci consegna un avvincente romanzo giallo e una vivida testimonianza delle banche venete il cui crollo ha colpito migliaia di ignari e incolpevoli risparmiatori.

Ruth Anne Boatwright, per tutti Bone, dal padre ha ereditato solamente un certificato di nascita che la dichiara bastarda. In una famiglia nella quale amore, rabbia e prevaricazione fanno parte di un unico coacervo di sentimenti spesso incontrollati, a sorreggerla è il disperato e dolcissimo rapporto che la lega alla madre, e che neanche le violenze subite dal patrigno riusciranno a spezzare. Ambientato in una cittadina del South Carolina negli anni Cinquanta, ricco di riferimenti autobiografici, il romanzo di Dorothy Allison racconta con un'intensità senza precedenti un mondo crudele e amorevole al contempo, nel quale la brutalità maschile e la resilienza delle donne, il desiderio di rivolta e la forza dei legami familiari coesistono in un intrico indissolubile. La scrittura cristallina e di inarrivabile durezza, la profondità dello sguardo gettato sull'adolescenza, il ritratto dall'interno dei white trash e di un Sud quasi senza riscatto hanno fatto gridare la critica al capolavoro e hanno indotto a paragoni con classici quali Il buio oltre la siepe e Il giovane Holden. A pochi anni dalla sua pubblicazione, il romanzo fu al centro di una controversia legale quando una scuola decise di proibirne la lettura agli studenti; in sua difesa si schierarono anche Stephen King e la moglie Tabitha, che distribuirono copie del volume nelle biblioteche del Maine perché potesse essere letto gratuitamente.

GOLDENWORLD LYNTERWOOD Genere: Fantasy C'era un tempo, sospeso tra la fantasia e la realtà, in cui principi e principesse vivevano ogni giorno strabilianti avventure tra draghi, streghe, fate, sirene, maghi, elfi, castelli incantati e animali parlanti. C'era un'epoca in cui la magia regnava sovrana. GoldenWorld è una trilogia fantasy, i romanzi presentano uno stile moderno e semplice. Le storie sono autoconclusive e possono essere lette senza un ordine cronologico. La saga completa, composta da Kingstar, Hamilthon e Lynterwood, è disponibile sia in volume unico che in volumi indipendenti. Lynterwood Beryl è una principessa ribelle e testarda, innamorata dei libri e assetata di

avventure: quando scopre che suo padre vuole far sposare lei e le sue tre sorelle a dei principi dei regni vicini, scappa dal castello di Lynterwood. Fin da ragazzina, un sogno la tormenta, quasi ogni notte: una rosa d'oro stritolata da lunghe dita nere. Aiutata da tre animali parlanti, un cavallo, un falco e uno scoiattolo che sembrano conoscerla molto bene, Beryl parte alla ricerca della Rosa d'Oro, per recuperare la memoria che le è stata rubata con un incantesimo. Ben presto ricorda che la Rosa d'Oro altri non è che Gilbert, il suo primo amore, trasformato in fiore dalla perfida strega Xella. La strega, durante il viaggio della principessa, tenta in tutti i modi di ucciderla, sfruttando anche il fascino del suo servitore Keanian, un mezzo elfo dalle fattezze umane che cerca di far innamorare Beryl.

Questa raccolta di racconti, intitolata "Professore lei ha errato segni di vita all'ombra del Vesuvio", narra dieci brevi storie apparentemente diverse fra loro per epoca e per tipologia dei protagonisti, ma che tuttavia hanno in comune il racconto della fatica del vivere quotidiano in un'atmosfera che oscilla fra l'amarezza e l'ironia, sentimenti propri della filosofia di vita dei napoletani. Dall'anziana signora stanca di sopravvivere nel bisogno di assistenza casalinga, al giovane brillante ma troppo sicuro di sé fino al punto di compromettere il proprio futuro, si susseguono situazioni di vita in affanno e personaggi emarginati da una società distratta ed egoista che non riesce a capirli. In tutte le storie domina silenziosa la sagoma del Vesuvio, di cui nessuno ha il tempo di accorgersi, perché tutti sono presi dalla fatica del vivere quotidiano.

The life of Federico Fellini, the internationally renowned Italian director known for his early avant-garde style, has captivated the attention of dozens of published biographers. Each has attempted to give unique factual accounts and analysis of the Italian master's life, but few are able to approach Fellini with the privilege of intimate experience and friendship.

Siete spavaldi e amate le luci della ribalta? O siete timidi e goffi, e inciampate a ogni passo? In entrambi i casi siete clown nati e questo manuale fa per voi. Non temete, tutti potete diventare pagliacci provetti, basta solo scegliere il personaggio che vi assomiglia di più. Sarete un Augusto, un Bianco o un clown metropolitano? Poco importa, l'essenziale è divertirsi e far ridere, perché le risate sono la più potente medicina e il collante che ci fa stare bene con gli altri. In questo libro scoprirete tanti giochi e attività da fare soli o in compagnia, per diventare giocolieri provetti, prestigiatori stravaganti, equilibristi spiantati, trovare il vostro travestimento, dotarvi di naso rosso e riempire la vostra personale valigia da clown.

«Una notte... Saranno state più o meno le tre... Camminavamo in rue... No, il nome della via neanche glielo dico... Una strada qualsiasi. Da lontano vediamo una porta che si apre... C'era una macchina accostata al marciapiede... Un tizio esce spingendone un altro... Anzi no, non è che lo spinga... Immagini uno che si porta a spasso un manichino e vuole farlo camminare come se fosse un vecchio amico!... Lo ficca in macchina, si siede al volante... Il mio socio mi lancia un'occhiata e siamo già sul paraurti posteriore... Non per niente allora mi chiamavano il Gatto!... Giriamo per un sacco di strade... Il tizio che guida ha l'aria di cercare qualcosa, di essersi sbagliato... Alla fine arriva al canale Saint-Martin, e allora capiamo cosa cerca... Ha indovinato anche lei, eh?... Il tempo di aprire e richiudere la portiera, e il corpo era già a mollo...».(Le inchieste di Maigret 9 di 75)

Il primo capitolo della saga che ha dato vita alla serie televisiva The vampire diaries. Elena Gilbert è una ragazza d'oro, è bella, è brillante, ha tutto nella vita. Ma le sue giornate non hanno nulla di eccitante. Così, alla ricerca del brivido, intreccia una relazione con il tenebroso Stefan. Ma Stefan nasconde un segreto che potrà sconvolgere per sempre la vita della protagonista... Ha inizio per Elena la più affascinante e pericolosa delle avventure. Una storia d'amore e odio, di luce e ombra, in cui Stefan e Damon, due vampiri fratelli, avversari in una guerra millenaria, si contenderanno il cuore della ragazza e il suo destino. «Ipnottizza il lettore fino all'ultimo capoverso.» Francesco Fantasia, Il Messaggero «Lisa Jane Smith brilla nel firmamento del "new gothic".» Enzo di Mauro, Corriere della Sera «La Signora delle saghe fantasy.» Laura Pezzino, Vanity Fair Lisa Jane Smith è una scrittrice di culto, i suoi libri sono stati tradotti in tutto il mondo e hanno conquistato il cuore di due generazioni di fan. La Newton Compton ha pubblicato in Italia le sue saghe di maggior successo: Il diario del vampiro, I diari delle streghe, Dark Visions, La setta dei vampiri e Il gioco proibito. La saga Il diario del vampiro è ora diventata una serie TV. Scoprite tutto su Lisa Jane Smith visitando il sito ufficiale ([www.ljan smith.net](http://www.ljan smith.net)) e quello dedicato alla sua ultima saga La setta dei vampiri ([www.lasettadeivampiri.com](http://www.lasettadeivampiri.com)).

Tutti conoscono qualcosa dell'antica civiltà egizia: Tutankhamon, Cleopatra, le piramidi, il Nilo, i faraoni, e poi ancora le mummie, le sfingi, gli obelischi, i papiri... Eppure i geroglifici sono forse l'elemento che più si ricorda. Un sistema di scrittura apparentemente complicato, ma avanzatissimo e incantevole come un'opera d'arte. I "simboli" venivano infatti composti secondo un criterio puramente estetico. Nessun altro popolo antico coltivò la stessa maniacalità per la scrittura come l'egizio. L'evento decisivo per la decifrazione dei geroglifici – oggi diremmo "per craccarne il codice" – fu il rinvenimento della Stele di Rosetta e il lavoro di comparazione di Champollion, da cui l'assunto che a ogni geroglifico andassero associati uno o più valori fonetici. Ecco quindi che tutto un universo metaforico resta da indagare, ed è ancora oggi oggetto di uno studio mai terminato. Con humour, passione e grande capacità divulgativa Alberto Elli conduce il lettore alla scoperta di storia, segreti e curiosità della "madre" di tutte le scritture, introducendo in modo semplice alla lettura e all'interpretazione di una lingua tanto enigmatica quanto affascinante; l'obiettivo non è insegnare a leggere i testi e a tradurli, quanto schiudere uno scrigno dentro il quale si nascondono bellezze che sono il subconscio dell'intera umanità. Prefazione di Gian Antonio Stella

Una dozzina di orbite erano puntate su Carly Beth, gli sguardi persi nel vuoto. La ragazza ebbe un sussulto davanti a quelle orribili facce dai lineamenti distorti. "Maschere! Sono maschere" realizzò. Due scaffali pieni zeppi di maschere. Ma erano così brutte, così grottesche, così vere che la fecero rabbrivire.

I palchi e i grandi nomi che hanno fatto la storia della musica e del cabaret italiani narrati con ironia e disincanto tipicamente meneghini da un testimone d'eccezione. Dal 1970 al 2000, una parata di nomi più o meno celebri, da Sanremo a Zelig, dagli chansonniers ai cantautori. Una storia personale, vissuta in prima persona, documentata fino in fondo ma leggibile come un romanzo. La storia di trent'anni di cultura pop del nostro paese. Tante cose che avremmo voluto chiedere, tante che non potevamo immaginare: una lettura brillante e viva, interessante non solo per gli appassionati di musica. Uno spaccato di un'Italia che è cambiata, ma in cui siamo cresciuti. Le collaborazioni illustri del Giangilberto Monti chansonnier e autore di testi sono innumerevoli. Dagli anni Settanta delle etichette indipendenti con Ricky Gianco e Ivan Cattaneo agli album pubblicati con CBS Italia (L'ordine è pubblico?, 1978; Il giro del giorno, 1979; E domani?, 1981), dallo Zelig degli anni Ottanta con Aldo Baglio e Giovanni Storti (ancora in attesa di Giacomo) ai progetti con Flavio Premoli, Lella Costa, Rocco Tanica, Flavio Oreglio, Andrea Mirò e molti altri; scrive anche canzoni per Anna Oxa, Fiordaliso e Mia Martini; porta in scena il repertorio di Dario Fo e inediti di Boris Vian, traduce in italiano le canzoni di Vian, Léo Ferré e Serge Gainsbourg... Infaticabile e incontentabile si dà anche alla scrittura e pubblica, per citare solo alcuni titoli, il Dizionario dei Cantautori (Garzanti 2003-2005, firmato con Veronica Di Pietro), il Dizionario dei Comici e del Cabaret (Garzanti 2008), Boris Vian – Le canzoni (Marcos y Marcos), Maledetti Francesi (NdA Press 2010). <http://www.giangilbertomonti.it>

L'alter ego dell'autore, il simpatico giornalista ticinese che in ogni occasione indossa un'elegante sciarpina, torna a Parigi per un'altra inchiesta nel mondo dello spettacolo transalpino dopo quella su Boris Vian. Questa volta si tratta di Coluche, l'irriverente comico che prendeva di mira senza mezzi termini i politici e i disequilibri della società francese. Quand'era in vita, l'intransigente radicalità di Coluche suscitava sentimenti estremi (amore, odio, persino paura), ma dopo la morte rimane la sua grande eredità di comico politico più spregiudicato, un genio che ha tracciato una strada seguita poi da molti, ma

eguagliata da pochi. Tanti francesi, anche giovani, nonostante la morte avvenuta 35 anni fa, ricordano a memoria le sue battute e rimpiangono la sua vena dissacrante. Il “giornalista con sciarpina” ne segue la tumultuosa ascesa dai palchi della Parigi bohémienne fino alla radio nazionale e all'Olympia, il tempio cittadino dello spettacolo, attraverso la sua estemporanea candidatura alle elezioni presidenziali, gli eccessi che ne hanno sempre minacciato l'esistenza (ma anche la carriera) e le iniziative sociali che gli hanno garantito un posto nel cuore dei francesi e con cui ha concretamente inciso nella vita del suo Paese. Fino alla tragica fine, con la sua amata moto, su una statale della Provenza, avvenuta nel 1986 in circostanze che alcuni ritengono ancora dubbie.

David Bowie, alias il Duca Bianco, alias Ziggy Stardust: quarant'anni di carriera tra glam, rock ed elettronica. Questo libro offre il ritratto di un camaleontico performer sempre in viaggio tra ambiguità, genio, droghe, donne e star system. Nicholas Pegg recupera tutto sul musicista britannico e lo riorganizza in un quadro coerente: dall'esplosione cosmica di «Space Oddity» alle vibrazioni dell'ultimo album «Reality». Luglio 1988. Da quasi due anni l'America è stata infettata dal virus alieno wild card che ha cambiato per sempre il volto della sua popolazione e la struttura della sua società, divisa tra nat, i non infettati, i joker, deformati orrendamente dall'infezione, e gli assi, che invece dal virus hanno ottenuto poteri eccezionali. Ma i riti della civiltà statunitense si compiono come sempre, compresa la convention di Atlanta che dovrà designare il prossimo candidato presidente democratico. I favoriti sono Gregg Hartmann, capo della coalizione che si batte per i diritti dei joker, e Leo Barnett, animato da un fanatismo religioso, che vorrebbe internare tutte le wild card. La tensione è già alle stelle, ma salirà ancora quando si diffonderà la voce che un asso in incognito si aggira per Atlanta, forse con un piano in mente...

Tredici autori di talento e fama raccontano altrettante storie in cui il filo conduttore è l'intreccio inestricabile tra bene e male che caratterizza ogni buon noir. Tredici racconti profondamente diversi tra loro, mai banali. Maria Silvia Avanzato racconta la storia di un'anziana innamorata, disposta a tutto per conquistare l'uomo dei suoi sogni. Eraldo Baldini mette in guardia sui rischi di un'ambizione sfrenata. Sullo sfondo, nientemeno che il Maestro Federico Fellini. Alessandro Berselli ci parla di una coppia stanca. Stefano Bonazzi dipinge il male dove il senso comune vorrebbe non ci fosse. Romano De Marco racconta la difficile notte di una famiglia non proprio tranquilla. Nevio Galeati ci descrive i retroscena di un concorso di bellezza. Riccardo Gazzaniga racconta la storia di un killer di mafia innamorato. Giorgia Lepore parla di un divo decaduto. Stefano Mazzesi racconta una brutta storia di sfruttamento tra l'Italia e la Moldavia. Gianluca Morozzi affronta il tema di una terza via che potrebbe salvare il mondo. Massimo Padua narra la storia del legame tra tre fratelli e un quadro inquietante. Daniele Picciuti racconta la leggenda di bambini-stregoni. Massimiliano Venturini ci parla di un omicidio durante un rave party. Due anime tristi, un uomo e una donna, si conoscono, si rispettano e iniziano probabilmente ad amarsi, ma una parete di mattoni li divide. Una porta in mezzo viene aperta e ci si trova dentro una stanza totalmente rossa, priva di finestre, ne grate dove possa passare una qualsiasi fonte d'aria, non ci sono mobili, nemmeno quadri, una prigione del colore del sangue, apparentemente dalle ridotte dimensioni, ma pronta a trasformarsi in qualcosa di diverso. L'uomo, senza ricordare il motivo, si ritrova imprigionato nella stanza e ogni qualvolta la donna si appresta ad aprire la porta per incontrarlo, per uno strano paradosso, si ritrova all'interno di essa da sola quando, nel contempo, l'uomo comprende di essere fuori, nel corridoio che circonda la camera. Così, all'infinito: aprire la porta della stanza con l'intenzione di incontrare l'atro produrrebbe conseguenzialmente l'uscita dalla stanza dell'altro. I due si parleranno per tutto il tempo senza potersi incontrare, separati da un muro troppo spesso per dare un volto ai loro cuori.

Vuoi conoscere Carrie prima di Sex and the City?

I Virals sono quattro amici che hanno contratto uno strano virus da un cane, che li ha trasformati in esseri dai sensi amplificati. Come i lupi. Mentre cercano di vivere un'esistenza normale e di mantenere il segreto sulla loro natura, si ritrovano coinvolti in un'innocente caccia al tesoro. Ma più si spingono dentro al gioco, più si rendono conto che qualcosa non quadra: quando riescono a decodificare un misterioso messaggio cifrato nascosto in una scatoletta decorata, si ritrovano catapultati in una trappola mortale molto realistica. E molto pericolosa. Un misterioso Game master, che sembra conoscerli troppo bene, li sta sfidando per ottenere ciò che vuole, e la posta in gioco è la vita dei quattro ragazzi. Un'appassionante avventura della serie Virals, una corsa mozzafiato verso un finale esplosivo. Prefazione di Hedda Hopper Postfazione di Nicola Manuppelli Ammirato da scrittori del calibro di F.S. Fitzgerald ed Ernest Hemingway ora nella traduzione di un grande traduttore di narrativa Americana Louis Berenstein, in seguito a una delusione amorosa, si trasferisce in un palazzo residenziale di Manhattan, dove incontra una ragazza che lavora in un circo che cerca di far crollare il suo desiderio di solitudine e il suo lento cadere nel baratro dell'alcool. Nel mezzo della tormentata relazione con la ragazza, Louis conosce uno strano pittore con cui discute di arte, vita e ispirazione e di quanto la vita abbia bisogno di essere immaginata per essere vissuta davvero.

Voi che cercate emozioni forti rovistando nell'occulto commerciale, lasciate perdere; sprecate solo il vostro tempo. L'occulto non si legge; si vive. Provate a vivere l'occulto lasciandovi trasportare empaticamente dall'esperienza vissuta da qualcuno. Provate a diventare quel Thomas Mac Greine che finisce in una città senza nome, dove gli abitanti credono di vivere laddove non esiste la nostra realtà; una città governata da Azazel... Ma non aspettatevi diavoli con i piedi caprini, mostri o streghe che danzano. Aspettatevi invece un'avvenente strega a bordo di una Ferrari. Immaginate di incontrare poi un druido che vive come un barbone ai margini della città, e aspettatevi di giungere al cospetto di un governatore che risiede in un castello. I mostri, dopotutto, sono negli occhi di chi guarda e nella mente di chi sogna; in questa vicenda la realtà vi apparirà invece per ciò che è davvero. Ed è proprio il lato oscuro della realtà, ciò che vi riserverà le più grandi e pesanti sorprese; il resto sono solo sogni e fantasie. Sappiate allora che nella realtà quotidiana vi camminano a fianco le peggiori rivelazioni, solo che voi non volete vederle. Ma ci sono, statene certi.

Immerse yourself in Italian readings and build your comprehension skills Using authentic texts from Italian-speaking culture, Practice Makes Perfect: Italian Reading and Comprehension enables you to enhance your vocabulary with new terms and expressions. Each unit features authentic Italian-language material--newspaper and magazine articles, websites, and more--giving you a real taste of how the language is used, as well as insights into the culture. Word lists and grammar sections specific to the readings support your learning along the way. Like all Practice Makes Perfect workbooks, you will get plenty of practice, practice, practice using your new skills and vocabulary. Whether you are learning on your own or taking an advanced beginning or intermediate Italian class, Practice Makes Perfect: Italian Reading and Comprehension will help you build your confidence in using your new language. Practice Makes Perfect: Italian Reading and Comprehension helps you: Polish your reading and comprehension abilities with numerous exercises Enrich your Italian vocabulary with hundreds of new words Learn about the intriguing and influential Italian-speaking culture

Non c'è pace per la città di New York, devastata nell'autunno del 1986 da un virus alieno che ha ucciso molti dei suoi abitanti e ha trasformato altri in esseri deformi, chiamati joker, o, in pochi casi, in assi dotati di facoltà straordinarie. I bassifondi della Grande Mela sono diventati il teatro di una guerra sanguinosa tra due gang rivali, la Società Pugno d'Ombra e la mafia. La violenza esplode, ma i pericoli non sono solo questi. Il virus wild card, infatti, ha subito una mutazione e ora si presenta in una nuova forma, ancora più aggressiva. E nessuno può dirsi al sicuro, perché anche chi ne è già stato infettato, i joker e gli assi, può essere nuovamente colpito. Con conseguenze persino più impressionanti della prima generazione patogena, ancora inimmaginabili...

Enzo Cardone Nato a Torino nell'Agosto del 1980, si è laureato in Storia presso la Facoltà di Scienze umanistiche dell'Università di Torino. Docente, è ideatore e conduttore di un programma radiofonico interamente dedicato alla poesia e alla letteratura, dal titolo “Incontri e Incanti” in onda su [www.radioagora21.com](http://www.radioagora21.com). In passato è stato redattore e collaboratore de “La Voce Repubblicana” edita a Roma, de “Il Monviso” e “L'Eco del chisone” settimanali del pinerolese. Ha partecipato a molteplici concorsi letterari, ottenendo diverse attestazioni e segnalazioni di merito, tra i quali rammentiamo il “Premio



Accademia Belli” di Roma, finalista 2008, con premiazione in Campidoglio; il premio “Idea Donna” di San Benedetto del Tronto, tematica femminile in memoria di Alda Merini (2009). Sempre nel 2009 ha ottenuto il terzo premio “Silloge Mario Pannunzio” di Torino e la segnalazione di merito al premio “Superga “ di Torino. Nel 2011 ha ottenuto il primo premio “Orizzonti di Parole” della città di Verona, con la poesia “L’amore ritrovato”. Nel 2016 ha ottenuto la segnalazione di merito al Premio “Stefania Convalle Dentro l’amore”. Nel 2019 ha ottenuto la segnalazione di merito al premio internazionale “I colori dell’anima” città di Savona VII edizione, con segnalazione di merito del poeta nazionale Giuseppe Conte. Sempre nel 2019 ha ottenuto la segnalazione di merito al Concorso “Un cuore una voce” città di Firenze. Finalista del Premio Tiburtino 2020 indetto dalla casa editrice Aletti. Altri riconoscimenti poetici l’hanno visto protagonista. Conta all’attivo oltre trecento liriche scritte. In passato ha pubblicato tre raccolte poetiche: “Delirio Romantico”, 2009 casa editrice Albatros Il Filo; nel 2016 “A Cuore Nudo” e nel 2018 “Anime Scalze”, edizioni Demian. “Il mio tempo con te”, 2020 edizione Aletti, è la sua quarta raccolta inedita di poesie.

C'era una volta la Wunderkammer, la camera dei prodigi, collezione di oggetti rari e squisiti, meraviglie della tecnica, orrori sublimi della natura e della storia. Nel solco di questa bizzarra tradizione Danilo Soscia ha raccolto sessanta parabole esemplari, memorie infedeli, miti e fantasmi, inventando una sulfurea e personalissima Spoon River e narrando con uno stile potente e originale le inquietudini e le ossessioni che da sempre attanagliano il cuore e la mente degli uomini. L'Atlante è dunque molti libri insieme: può essere letto dall'inizio alla fine come un catalogo fantastico delle passioni e delle avventure umane, oppure può essere percorso seguendo a piacere la fitta trama di temi e luoghi che lo sottende. Di racconto in racconto, incontriamo uomini non illustri accanto ad Arthur Rimbaud, Gesù, Mao, Antigone, San Francesco, Jurij Gagarin e Friedrich Nietzsche, e ogni personaggio, oscuro o eminente, ci chiede di partecipare al destino e ci trae con forza irresistibile dentro il suo mondo. La Berlino di Bertolt Brecht e quella del panda Bao Bao si collegano alla Parigi di Walter Benjamin, e il viaggio della nave di Odisseo all'isola di Circe prosegue nell'avventura di una cagnetta selvatica, in orbita intorno alla Terra a bordo di un'angusta navicella spaziale.

Giallo - racconto lungo (24 pagine) - Siamo davvero certi che Sir Arthur Conan Doyle non avesse qualche scheletro nell’armadio? Un misterioso caso di avvelenamento... Siamo davvero certi che Sir Arthur Conan Doyle non avesse qualche scheletro nell’armadio? Un suo gesto, tanto umanitario quanto sballato, è costato all’atleta italiano Dorando Pietri la squalifica alle Olimpiadi di Londra del 1908. Quando il mitico maratoneta si rifà vivo chiedendo il suo aiuto, lo scrittore non può rifiutarsi: arruolati Sherlock Holmes e l’immancabile dottor Watson, parte con loro per l’Italia. Nell’afosa estate della Pianura padana, i nostri eroi si troveranno alle prese con un misterioso caso di avvelenamento, complicato dalle apparizioni d’un faceto uccello a tre zampe e di una bellissima nobildonna fantasma, che semina la paura. Ma l’acume di Holmes e le parallele intuizioni del celebre critico d’arte Adolfo Venturi riusciranno a venire a capo dell’enigma. Roberto Barbolini (Formigine 1951) è narratore e saggista. Sherlockiano di lungo corso, ha inserito due apocrifi holmesiani nelle sue raccolte Beethoven 27% (Giallo Mondadori 2008) e Sade in drogheria (Guaraldi 2015). Al fantastico e al poliziesco ha dedicato molti saggi, dal Detective sublime (Theoria 1988) a Stephen King contro il Gruppo 63 (Transeuropa 1999), finalista al premio Viareggio, ad Angeli dalla faccia sporca (Galaad 2016). Inoltre ha scritto la prefazione a Romanzi e racconti di Dashiell Hammett per i Meridiani Mondadori (2003). È autore di numerosi romanzi e raccolte di racconti, tra cui La strada fantasma (Garzanti 1991, premio Dessì), Il punteggio di Vienna (Rizzoli 1995), Piccola città bastardo posto (Mondadori 1998), Ricette di famiglia (Garzanti 2011), L’uovo di Colombo (Mondadori 2014) e Vampiri conosciuti di persona (La Nave di Teseo 2017).

La ricerca artistica di Teresa Mangiacapra (in arte Niobe), cominciata con il gruppo delle Nemesiache, creato da Lina Mangiacapre (Nemesi), tocca tutti i campi dell’espressione artistica con il metodo dell’autocoscienza e della psicofavola. Col tempo ha privilegiato la scultura scegliendo di firmare i suoi lavori con lo pseudonimo di Niobe (nome nel gruppo) nel cui mito è possibile leggere la capacità di trasmutazione della materia per il superamento del dolore. Soggetti preferiti: l’Angelo e il Mito, il Mito come ricerca dell’origine e dell’identità; l’Angelo come dimensione di armonia, tramite tra cielo e terra, simbolo dell’eterna lotta contro ogni ingiustizia, irresponsabilità, miseria, violenza, custode della memoria individuale e collettiva... Espone i suoi lavori in siti archeologici, chiese, chiostri... sperimentando materiali diversi e utilizzando la fotografia per ri-creare e ri-tagliare la realtà secondo il suo desiderio. Alcuni suoi brevi racconti sono stati per lei fonte d’ispirazione per lavori multimediali o diapòfavole, presentati anche in festival con successo come “La principessa dagli occhi di vetro”, “Desiderea” e “Rione Terra”. “La parola per me è importante perché - come e forse più dell’azione - è responsabile nella costruzione della realtà. Dovremmo essere molto ‘attenti’ nel parlare e ancor più nello scrivere. Io mi sento soprattutto una scultrice ma forse la parola come ricerca, espressione, creazione può essere considerata anch’essa materia a cui dare forma. Finora i miei scritti, che amo definire libere riflessioni... sono apparsi sul periodico d’arte e cultura Manifesta; da cinque anni collaboro con Il Foglio del Paese Delle Donne soprattutto per il festival del cinema di Venezia; nel 2014 ho pubblicato “Umori – poesie a due voci” con Vincenzo Abate per Oèdipus.” A cura dell’Associazione Le Tre Ghinee/Nemesiache [www.linamangiacapre.it](http://www.linamangiacapre.it)

Prese un autobus al volo, e quando arrivò davanti alla porta di casa si stupì di non sentire i soliti rumori in cucina né odore di cibo. Entrò, passò per la sala da pranzo dove la tavola non era ancora apparecchiata, e alla fine trovò la signora Maigret che, in sottoveste, si stava togliendo le calze. La situazione era così insolita che non disse neanche una parola, e lei, vedendo i suoi occhi sgranati, scoppiò a ridere. «Seccato, Maigret?». Nel suo tono c’era un buonumore quasi aggressivo che non le conosceva. Sul letto giacevano il suo vestito più elegante e il cappello delle grandi occasioni. «Dovrai accontentarti di una cena fredda. Sono stata talmente occupata che non ho trovato il tempo di preparare niente. D’altra parte tu non torni quasi mai a mangiare in questi giorni!». (Le inchieste di Maigret 37 di 75)

Il volume contiene inchieste del commissario Maigret: "Maigret a scuola", "Maigret si sbaglia", "Maigret ha paura", "Maigret e l'uomo della panchina" e "La trappola di Maigret".

“Misi le cuffie e cominciai ad andare avanti e indietro, a guardare i treni che passavo. Non ero capace di andare altrove, non ero capace di ritornare a casa.” L’adolescenza, il viaggio affrontato nel seguente romanzo, da una ragazza, un ragazzo e una mamma. Passando per i vicoli dell’amore, della droga, dell’alcool, delle mille sfaccettature della quotidianità e sbattendo sul muro della spiritualità, Susanna, Tommaso e Simona vedranno cambiare le loro vite drasticamente e inaspettatamente. Perché?

Il volume contiene cinque inchieste del commissario Maigret: "Maigret e l'affittacamere", "L'amica della signora Maigret", "Maigret e la Stangona", "Maigret, Lognon e i gangster" e "La rivoltella di Maigret". Questa è la storia di sei personaggi in viaggio verso un luogo dove forse non arriveranno mai; è la storia di una poetessa ambiziosa che compone versi fatti tutti di consonanti, di un Ronald McDonald che si fa le canne, di un grande pubblicitario che spacca rose fritte, di un gigantesco contadino che fa l’autostop in mezzo ai campi dell’Illinois e di un giovane arciere che possiede una freccia incantata. È il ritratto brillante e desolato di un’epoca in cui convivono opulenza e spossatezza, economie di scala e ossessioni solipsistiche. È una critica serrata alle insidie della cultura mediatica e dell’arte pubblicitaria, e alle degenerazioni della letteratura postmoderna. È un tour de force linguistico di cui solo il talento di David Foster Wallace poteva essere capace. È un libro visionario, impegnato, surreale, complesso ed esilarante. È un libro come non ne avete mai letti.

[Copyright: cf6e3421b6f295ff3b7829c9e21dd081](https://www.amazon.it/dp/B000APR004)